



Napoli, 18 Dicembre 1911.

CONSIGLIO DI DISCIPLINA

DEI

PROCURATORI

PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

N. del protocollo 874

Risposta a nota 27-11-911

N. Sez. Div.

OGGETTO

*In riscontro alla nota 27 no-
vembre u. s. mi fo un dovere di co-
municare a V. S. quanto segue:*

*Si rimie d' accordo, innanzi ai
Cancellieri, nei giorni che precedo-
no l'udienza nella quale è fissa-
ta la causa e nel giorno stesso
della detta udienza, sono così rego-
lati:*

*" Nelle cause civili e commerciali, nelle quali
" tutte le parti indicate negli atti originali di cita-
" zione abbiano costituito il loro procuratore, i dif-
" ferimenti, non oltre il quinto e che non sieno
" relativi a cause già propate allo Stato di Discus-
" sione, potranno essere concordati in qualun-
" que giorno precedente all'udienza già stabilita
" e nel giorno stesso della detta udienza, sol che i
" procuratori, che rappresentano le parti, si pre-
" sentino al Cancelliere di Sezione e, dopo aver fatto
" segnare il giorno in cui la causa dovrà essere
" d' accordo differita, appongano la loro firma nel
" ruolo, senza che vi sia bisogno di ulteriore assi-
" stenza all'udienza - "*

Fin ora i procuratori non hanno

*Il
L. G. Conigliani Segretario del
Consiglio di Disciplina Dei
Procuratori N.*

Firenze

largamente usufruito della concessa facilitazione; ma è da pensare che ne usufruiranno a cominciare dal prossimo anno, quando si disporrà che, alle udienze, i procuratori debbono presentarsi in toga e tocchetto. Su ogni modo, date le cautele seguite, della sottoscrizione, cioè, del modello speciale, che si conserva dai cancellieri, da parte dei procuratori che chiedono di nuovo il rinvio, sembra che non si possano verificare inconvenienti.

Porgo a V. S. M. distinti ossequii

Il Consigliere Segretario
Eduardo e Ruth